

Calendario d'Avvento – 17 dicembre

La domenica in molte delle nostre case è consuetudine fare un buon pranzo in famiglia. Adesso che si avvicina il Natale e in previsione dei vari cenoni e pranzoni della ricorrenza converrà stare un po' leggeri, altrimenti si potrebbe rischiare di fare come ben descritto in questa filastrocca della Brianza, una regione che conosciamo bene, perché abbiamo corso lì parecchie volte:

L'è sciá Natal,

l'è festa in general;

ala matina un büsechín,

cun adré un bicer de vin;

a mesdé un capunscell,

cun adré un risutell;

a la sira el panetun,

cun adré vergott de bun,

e narèm in lecc a tumburlún

Arriva Natale,

è festa in generale;

Alla mattina un piatto di trippa,

con dietro un bicchiere di vino;

a mezzodí un capponcello,

seguito da un risottello;

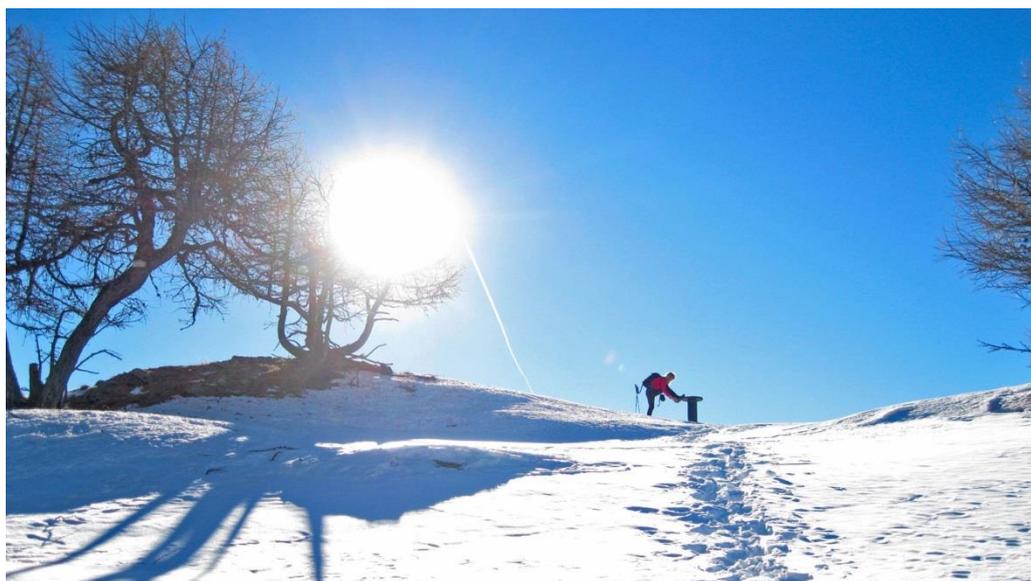
alla sera il panettone,

seguito da qualcosa di buono,

e andremo in letto a rotoloni

La filastrocca ricorda l'usanza della regione di prolungare il pranzo per tutta la giornata. Nella zona di Lecco, ma probabilmente anche in qualche parte della Svizzera italiana, il büsechín si mangiava tradizionalmente nelle osterie dopo la mezzanotte, perché la vigilia di Natale era giorno di magro.

Buona giornata soleggiata a tutti



Lidia

